



TRIBUNALE DI MASSA
Sezione Fallimentare

R.G. n. 1/2021
Proc. ex legge 3/2012

Il Giudice delegato alla trattazione del presente procedimento, Dott. Alessandro Pellegri, ha pronunciato il seguente

DECRETO

- Visto il ricorso per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012, formulato dalla sig.ra ROBERTA BINELLI (c.f. [REDACTED]), rubricato al n. R.G. 1/2021;
- accertata la competenza del Tribunale adito, atteso che la ricorrente è residente nel Comune [REDACTED], [REDACTED];
- rilevato che la proposta soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 legge 3/2012;

FISSA

l'udienza davanti a sé per il giorno **10/06/2021** ore **11.00** per la decisione sulla omologazione dell'accordo;

ORDINA

che la proposta ed il presente decreto siano comunicati, a cura del professionista designato come O.C.C., a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, almeno trenta giorni prima del **31/05/2021**;

ORDINA

La trascrizione del presente decreto sui beni immobili e mobile registrato indicati in ricorso, a cura del professionista designato come O.C.C. presso gli uffici competenti;

DISPONE

che, fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore;

DISPONE

la pubblicazione della proposta e del presente decreto sul sito *Internet* del Tribunale ordinario di Massa.

PROPOSTA DI ACCORDO CON I CREDITORI AI SENSI DELL'ART. 9 E SS. DELLA LEGGE N. 3/2012

La proposta avanzata prevede il pagamento dei creditori, in un arco temporale di 5 (cinque) anni, per complessivi Euro 105.000,00, derivanti esclusivamente dai flussi di cassa futuri costituiti dagli stipendi della Sig.ra Binelli, lavoratrice dipendente a tempo indeterminato. Viene prevista una moratoria iniziale di 4 (quattro) mesi per i creditori privilegiati (possibilità prevista dall'art. 8, comma 4, della Legge n. 3/2012), al fine di dare la possibilità alla debitrice di pagare le necessarie spese di procedura.

Al soddisfacimento dei creditori sarà destinato l'intero stipendio della Sig.ra Binelli, attualmente gravato da una cessione del quinto e da un pignoramento. Con l'omologà dell'accordo, infatti, da un lato, sono sospese le procedure esecutive e cautelari e, dall'altro, le cessioni di pagamento si estinguono e le relative somme dovranno essere rilasciate.

Le risorse economiche messe a disposizione dei creditori, nell'arco temporale anzidetto, comprendono le spese di procedura e sono allocate come segue:

1. SPESE DI PROCEDURA

Le spese per la presente procedura, da pagarsi per la totalità e in prededuzione, sono pari a complessivi Euro **6.671,02** e sono rappresentate da:

- il compenso per l'O.C.C., determinato ai sensi dell'art. 16 del D.M. 202/2014 sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati, che ammonta, al netto dell'acconto già pagato dall'istante, ad Euro 4.000,00, a cui deve aggiungersi il contributo alla C.N.D.C.E.C. del 4%, per un totale complessivo di Euro 4.160,00;
- il compenso per il legale consulente dell'istante, Avv. Claudia Giannarelli, per l'assistenza nell'ambito dell'accordo, con un compenso stabilito tra le parti pari ad Euro 2.511,02.

Nello specifico, l'istante propone il saldo delle spese di procedura con le seguenti modalità:

- Euro 1.667,76 al mese per i primi 4 mesi a far data dall'omologazione dell'accordo, di cui Euro 1.040,00 quale importo lordo da pagarsi all'O.C.C. ed Euro 627,76 quale importo lordo da pagarsi al consulente legale.

Riguardo al pagamento delle spese di registrazione dell'eventuale decreto di omologazione, nella

B.2. Creditori chirografari: Euro 260.460,38 per natura ed Euro 79.020,36 per declassamento

Per tali creditori si prevede il pagamento di complessivi Euro 44.132,50, pari al 13% del credito complessivo. All'interno della categoria chirografari si distingue tra la classe "chirografari per natura" (soddisfatti per Euro 33.859,85) e la classe "chirografari per declassamento" (soddisfatti per Euro 10.272,65). Tale ultima categoria è rappresentata dai crediti muniti di ipoteca, vantati da Banca MPS S.p.A. e da privilegio generale, vantati dalla Agenzia delle Entrate - Riscossione, il cui soddisfacimento è stato parzialmente falcidiato.

Per tutti i creditori chirografari, come sopra individuati (per natura e per declassamento), si propone pertanto la soddisfazione al 13% del credito vantato.

Di seguito si rappresenta la proposta con il dettaglio della soddisfazione per ciascun creditore:

Creditori chirografari			
	Credito vantato	% di soddisfazione	Credito pagato in base al piano
PER NATURA			
Banca MPS S.p.A.	36.951,32	13%	4.803,67
Agenzia Entrate - Riscossione	34.987,19	13%	4.548,33
IFIS NPL S.p.A.	41.374,23	13%	5.378,65
Compass S.p.A.	7.819,17	13%	1.016,49
Italcapital S.p.A.	4.809,30	13%	625,21
Futuro S.p.A.	45.663,00	13%	5.936,19
Paolo Pucciarelli	44.118,17	13%	5.735,36
Nicola Mazzuchellu Marbles S.r.l.	44.738,00	13%	5.815,94
Totale "per natura"	260.460,38		33.859,85
PER DECLASSAMENTO			
Banca MPS S.p.A.	36.561,21	13%	4.752,96
Agenzia Entrate - Riscossione	42.459,15	13%	5.519,69
Totale "per declassamento"	79.020,36		10.272,65
Totale	339.480,74	13%	44.132,50

I creditori privilegiati otterranno, quindi, complessivamente le seguenti somme: Euro 41.152,96 Banca MPS S.p.A. e Euro 23.716,47 l'Agenzia delle Entrate Riscossione.